Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1367 DEL 12/02/2018

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del Progetto "Inserimento dell'attività di messa in riserva (R13) di batterie al piombo esauste (CER 160601)" nel Comune di Foligno (PG). Proponente: Società Tardioli Alfredo S.r.l.. (Codice Pratica: 25/94)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.
Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.
Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Vista l'istanza presentata in data 14/11/2017 acquisita agli atti regionali al prot. N. 0240692 del 14/11/2017 con la quale il Soggetto Proponente, Sig.ra Manola Gubbini, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società Tardioli Alfredo srl, con sede legale nel Comune di Foligno, Via Lago di Fusaro 1, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.

152/2006 e smi, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del DLgs 152/2006 e smi, al punto 8, lettera t) "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente", ove la modifica attiene un progetto incluso nell'Allegato IV, punto al punto 7, lett. zb) "impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9".
Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.
Attesa la avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.
Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 28.11.2017, con nota PEC n.r. 0252527, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti terrioriali potenzialmente interessati;
- in data 28.11.2017, con nota PEC n.r. 0252549, ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

Atteso che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto da parte del pubblico.
Considerato che in data 15.01.2018, con nota PEC n.r. 0007902, il Servizio Valutazioni Ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

Vista la nota PEC n 0008036 del 15.01.2018 con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali, ritenuto necessario coinvolgere nell'istruttoria regionale anche l'ASL territorialmente competente, ha comunicato alla stessa l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web ai fini di formalizzare eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni per i profili di competenza.
Visto che entro i termini concessi non sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte dei Soggetti coinvolti nel procedimento.
Considerato che il Servizio Valutazioni ambientali con PEC n. 0020009 del 31/01/2018 ha provveduto:

a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 08/02/2018
b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:

- essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del DLgs 152/2006 e s.m.i.;
- esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
- esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata.

Considerato altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.
Atteso che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 08/02/2018.

Viste le risultanze della Conferenza Istruttoria.
Visti i pareri acquisiti, espressi da:

- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (PEC 0259103 del 06/12/2017)
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica (PEC n. 0263674 del 13/12/2017)
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica (PEC n. 0023020 del 05/02/2018)
- ARPA Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione (PEC n. 0025733 del 07/02/2018)
- Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA) (parere rilasciato in sede di Conferenza istruttoria)

Preso atto che tutti i pareri acquisiti, formulati sulla base dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., hanno evidenziato che la realizzazione del "*Inserimento dell'attività di messa in riserva (R13) di batterie al piombo esauste (CER 160601)" nel Comune di Foligno (PG)"* non determina impatti ambientali significativi e negativi, dettando, per i profili di rispettiva competenza le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali ha analizzato e verificato i contenuti delle condizioni ambientali sopra indicate, riportandole in forma organica nel "Quadro prescrittivo" di cui all'Allegato A al presente provvedimento.
Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali.
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto dei pareri pervenuti, formulati sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al DLgs 152/2006, nonché delle risultanze della Conferenza Istruttoria, che la realizzazione del progetto in epigrafe non determina impatti negativi e significativi sull'ambiente.
2. **Di approvare** l'"Allegato A - Quadro prescrittivo", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del "Progetto *"Inserimento dell'attività di messa in riserva (R13) di batterie al piombo esauste (CER 160601)"* nel Comune di Foligno (PG), subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A – Quadro prescrittivo.
4. **Di disporre** che il Proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del DLgs 152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel Quadro prescrittivo.
5. **Di stabilire** che, ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il Proponente dovrà trasmettere ad ARPA Umbria (Servizio Ispezione Controllo e Valutazione) in qualità di Autorità competente ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R.

12/2010, la documentazione contenente gli elementi necessari allo svolgimento della suddetta verifica, nel rispetto delle macrofasi specificate nel Quadro prescrittivo, dandone contestuale comunicazione al Servizio Valutazioni Ambientali.

6. **Di disporre** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dell'ottemperanza dovrà informare il Servizio Valutazioni Ambientali degli esiti della suddetta verifica, trasmettendo altresì tutta la documentazione relativa, ai fini dei successivi adempimenti di competenza.
7. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
9. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data tempestiva comunicazione:
   - al Proponente, Sig.ra Manola Gubbini, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società Tardioli Alfredo srl, con sede legale nel comune di Foligno, Via Lago di Fusaro 1
   - a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
10. **Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'Archivio regionale - Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione.
11. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 12/02/2018

L'Istruttore
Francesca Teti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/02/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/02/2018

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2